











## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ODERZO (TV)

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Piazzale Europa 21 – 31046 ODERZO (TV)- © 0422/815655 🗏 0422/814578 E-mail <a href="mailto:tvic88400X@Istruzione.it">tvic88400X@Istruzione.it</a> – Posta Certificata: <a href="mailto:tvic88400X@pec.istruzione.it">tvic88400X@pec.istruzione.it</a> C.F. 94141320260 - Cod. Min.:TVIC88400X – SITO: www.icoderzo.edu.it

#### Protocollo e data vedi segnatura

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - (D.M. 65/2023), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

TITOLO: Formare per innovare – Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-36039 – Codice CUP: J54D23002720006

Oggetto: Decreto per l'avvio del procedimento per l'individuazione di personale docente per la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere e percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.









## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- **VISTO** il D.P.R. n. 275 del 08/03/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- la Legge n.107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per **VISTA** il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTA** la Legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- **VISTO** il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- **VISTO** il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- **VISTO** il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- **VISTO** il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning»;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adequamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della Legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto











dall'art. 44, comma 1, lett. i), del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- **VISTO** il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- visto il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- **VISTA** la suddetta Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO il Decreto Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- **VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, i commi 547 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;











- VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- **VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;
- visto il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università «Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che











la «misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarità. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»;

- RILEVATO che i target collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO l'art. 2222 del Codice Civile "Contratto d'opera";
- VISTO l'art. 40 della Legge n. 449 del 27/12/1997 (Personale della Scuola Contratti di prestazione d'opera);
- VISTI gli articoli 35 e 57 del CCNL Scuola 29/11/2007, in materia di collaborazioni plurime;
- VISTO l'art. 3, comma 76 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);
- VISTO il D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, in particolare l'art. 46;
- **VISTA** la Legge n. 69/2009;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- PRESO ATTO che l'art. 43 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 consente alle istituzioni scolastiche di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per lo svolgimento di particolari attività ad insegnamento, per sperimentazioni didattiche e di ordinamento, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;
- **PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- **VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;











- VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;
- VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- **VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;*
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –











Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

- **VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- **VISTO** l'art. 1 c. 8 DL 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti come modificato in sede di conversione in legge (Principio del DNHS);
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- **VISTO** il "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 129/2018" approvato dal Consiglio di Istituto in data 27/04/2022 con delibera n. 13/2022, in particolare l'art. 2 comma 3;
- **VISTO** il D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 "«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;
- VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA in particolare la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- CONSIDERATO che l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR prevede, tra le altre cose, che "la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12/04/2023 prot. n. 65 "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- **VISTO** in particolare l'Allegato 1 del suddetto D.M. n. 65 "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR", dal quale risulta che a questo Istituto sono state assegnate risorse pari a € 151.696,24 di cui € 123.335,86 per Quota A-Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e € 28.360,38 per quota B-Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti;











- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM»;
- VISTE le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curriculi lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;
- **VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;
- VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 17/12/2021 e successive modifiche ed integrazioni (ultima delibera n. 44/2023 del 20/12/2023);
- **VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 37/2023 del 20/12/2023 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti del 16/02/2024 e Consiglio di Istituto n. 2/2024 del 07/03/2024);
- PRESO ATTO che per l'investimento 3.1 è stato generato il CUP J54D23002720006 ed inserito in piattaforma FUTURA;
- PRESO ATTO del progetto presentato da questo Istituto in data 05/02/2024 ed assunto in prot. al n. 1429 dal titolo "Formare per innovare" - Codice CUP: J54D23002720006, attraverso la piattaforma FUTURA e il relativo accordo di concessione;
- PRESO ATTO che in data 26/02/2024 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, nota prot. n. 27151 del 26/02/2024 e assunto in protocollo in data 28/02/2024 al n. 2575;
- **VISTO** il Decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 2716 del 01/03/2024;
- **VISTO** l'atto di disseminazione prot. n. 3162 del 11/03/2024;
- **VISTO** l'art. 47 del citato Decreto Legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- **VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;











- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di tarqet e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti
- PRESO ATTO che nell'ambito del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-36039 Titolo: "Formare per innovare" -CUP: J54D23002720006 - della Linea di Intervento A - è prevista la realizzazione di "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere";
- CONSIDERATA la necessità, nell'ambito della suddetta linea di Intervento A di realizzare in particolare percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
- TENUTO CONTO in particolare, che tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328;
- TENUTO CONTO che i percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline;
- TENUTO CONTO che le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse;
- CONSIDERATA altresì la necessità, nell'ambito della suddetta linea di Intervento A di realizzare Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia











CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio;

TENUTO CONTO che i suddetti percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti possono avere una durata minima di 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1 e sono coadiuvati da un tutor e che le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità;

PRESO ATTO che il "Gruppo di lavoro", nominato a seguito dell'avviso 3246 del 12/03/2024, nella seduta del 09/04/2024, ha proposto di effettuare:

- n. 44 percorsi di n. 10 ore di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- N. 32 percorsi di n. 10 ore di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;

RILEVATO che la somma disponibile consente lo svolgimento dei suddetti precorsi sulla base del fabbisogno rilevato dell'Istituto;

CONSIDERATA l'opportunità di avvalersi per i percorsi di formazione da avviare nell'attuale anno scolastico di personale docente interno all'Istituto, sia per motivi organizzativi, sia poiché più consapevole delle peculiarità dell'Offerta formativa, delle esigenze organizzative e didattiche e del fabbisogno formativo di alunne/i e docenti dell'Istituto;

PRESO ATTO della necessità di avviare una procedura selettiva volta al conferimento dei seguenti incarichi al fine di assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal progetto e aventi ad oggetto la realizzazione di un percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere:

#### Per la Scuola Infanzia:

o n. 3 docenti in qualità di esperti e n. 3 docenti in qualità di tutor. Ogni incarico di esperto e di tutors prevede n. 3 percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione della durata di 10 ore ciascuno;

#### Per la Scuola Primaria:

- o n. 8 docenti in qualità di esperti e n.8 docenti in qualità di tutor Ogni incarico di esperto e di tutor prevede n. 3 percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione della durata di 10 ore ciascuno;
- o n. 1 docente in qualità di esperto e n. 1 docente in qualità di tutor per n. 2 percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione della durata di 10 ore ciascuno;











- Per la Scuola Secondaria:
  - o n. 3 docenti in qualità di esperti e n. 3 docenti in qualità di tutor. Ogni incarico di esperto e di tutor prevede n. 3 percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione della durata di 10 ore ciascuno;
- Per la Scuola Primaria:
  - o n. 8 docenti in qualità di esperti e n. 8 docenti in qualità di tutor al fine di assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal progetto e aventi ad oggetto la realizzazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Sono previsti incarichi per:
    - n. 4 esperti e n. 4 tutors per n. 2 percorsi della durata di 10 ore ciascuno;
    - n. 4 esperti e n. 4 tutors per n. 3 percorsi della durata di 10 ore ciascuno;
- Per la Scuola Secondaria:
  - n. 3 esperti e n. 3 tutors per n. 4 percorsi della durata di 10 ore ciascuno;
- CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto della presente determina che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività non attribuibili al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:
  - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
  - b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;
- CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con i suddetti soggetti:
  - a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
  - b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di Lavoro Autonomo;
- CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;











RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, la sottoscritta Dott.ssa Francesca MENEGHEL, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima Legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6 *bis* della citata Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Francesca MENEGHEL ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

**VISTO** altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato Decreto Legislativo n. 33/2013;

**VISTO** lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 129/2018" approvato dal Consiglio di Istituto in data 27/04/2022 con delibera n. 13/2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### **DETERMINA**

### Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati

di autorizzare l'avvio di una selezione, <u>riservata al personale docente interno</u>, personale interno di altra Istituzione scolastica (cd. Collaborazioni plurime) e infine di altra Pubblica Amministrazione, in servizio nel corrente anno scolastico e che presterà servizio fino al termine del progetto e comunque fino al 15/05/2025, volta al conferimento dei seguenti incarichi individuali:

#### Linea di Intervento A

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

Tipologia esperti	n. esperti	Impegno di ciascun esperto	Importo Iordo stato esperti	n. tutor	Impegno di ciascun tutor	Importo lordo stato tutor
Docenti Scuola Infanzia	3 (1 esperto per ogni plesso)	10 ore per n. 3 percorsi per un totale di n. 30 ore per esperto - Totale	79,00 €/h	3 (1 tutor per ogni plesso)	10 ore per n. 3 percorsi per un totale di n. 30 ore per tutor -Totale complessivo 90 ore	34,00 €/h









		complessivo 90 ore				
Docenti Scuola Primaria	8 (n.1 esperto plessi di Colfrancui, Faè, Piavon; n. 2 esperti plesso Parise; n.3 esperti plesso Dall'Ongaro	10 ore per n. 3 percorsi per un totale di n. 30 ore per esperto - Totale complessivo 240 ore	79,00 €/h	8 (n.1 tutor plessi di Colfrancui, Faè, Piavon; n. 2 tutors plesso Parise; n.3 tutors plesso Dall'Ongaro	10 ore per n. 3 percorsi per un totale di n. 30 ore ore per tutor -Totale complessivo 240 ore	34,00 €/h
Docenti Scuola Primaria	1 (n. 1 esperto plesso Dall'Ongaro)	10 ore per n. 2 percorsi per un totale di n. 20 ore per esperto - Totale complessivo 20 ore	79,00 €/h	1 (n. 1 tutor plesso Dall'Ongaro)	10 ore per n. 2 percorsi per un totale di n. 20 ore ore per tutor -Totale complessivo 20 ore	34,00 €/h
Docenti Scuola Secondaria di 1° grado	3	10 ore per n. 3 percorsi per un totale di n. 30 ore per esperto - Totale complessivo 90 ore	79,00 €/h	3	10 ore per n. 3 percorsi per un totale di n. 30 ore ore per tutor -Totale complessivo 90 ore	34,00 €/h

Linea di Intervento A							
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti							
Tipologia esperti	n. esperti	Impegno di ciascun esperto	Importo Iordo stato esperti	n. tutor	Impegno di ciascun tutor	Importo lordo stato tutor	









Docenti Scuola Primaria	4 (n. 1 esperto plessi Colfrancui e Faè; n. 2 esperti plesso Parise)	10 ore per n. 2 percorsi per un totale di n. 20 ore per esperto - Totale complessivo 80 ore	79,00 €/h	4 (n. 1 tutor plessi Colfrancui e Faè; n. 2 tutors plesso Parise)	10 ore per n. 2 percorsi per un totale di n. 20 ore per tutor - Totale complessivo 80 ore	34,00 €/h
Docenti Scuola Primaria	4 (n. 1 esperto plesso Piavon; n. 3 esperti plesso Dall'Ongaro)	10 ore per n. 3 percorsi per un totale di n. 30 ore per esperto - Totale complessivo 120 ore	79,00 €/h	4 (n. 1 tutor plesso Piavon; n. 3 tutors plesso Dall'Ongaro)	10 ore per n. 3 percorsi per un totale di n. 30 ore per tutor - Totale complessivo 120 ore	34,00 €/h
Docenti Scuola Secondaria di 1° grado	3	10 ore per n. 4 percorsi per un totale di n. 40 ore per esperto - Totale complessivo 120 ore	79,00 €/h	3	10 ore per n. 4 percorsi per un totale di n. 40 ore per tutor - Totale complessivo 120 ore	34,00 €/h

- I docenti candidati dovranno essere in servizio nel corrente anno scolastico e nel prossimo anno scolastico fino al termine del progetto e comunque fino al 15/05/2025, attraverso la valutazione dei curriculum;
- I titoli di ammissione alla selezione esperti prevedono:
  - Per i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM:
    - o Esperienze e competenze documentate sulle discipline STEM
  - Per percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti:











- o esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica nella lingua inglese pari almeno al livello C1 del Quadro di riferimento europeo
- Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è di 79,00 euro/ora onnicomprensivi lordo stato per i docenti e di € 34,00 euro/ora onnicomprensivi lordo stato per i tutor.
- Il corrispettivo sarà corrisposto dall'Istituto, previo svolgimento delle attività previste e presentazione del relativo timesheet sulle ore effettivamente svolte ad attività svolta e compatibilmente con l'assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.
- di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di assumere l'incarico di Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990;
- di avviare tutte le attività per la procedura di selezione per il conferimento degli incarichi individuali;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo online dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.
- di pubblicare la presente Determina all'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link https://nuvola.madisoft.it/bachecadigitale/bacheca/TVIC88400X/5/IN PUBBLICAZIONE/34216cba-6ba1-4cf0-84ad-5c361ed48c1c/show.

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Francesca MENEGHEL**

Firmato digitalmente da Francesca MENEGHEL C=IT

O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo 94141320260









